

Invia a: info@...

Spedito da

INVIA

STAMPA BACK

martedì 15 dicembre 2009

La classifica della sostenibilità: prima la Svezia, Italia quindicesima

Roma, 14 dicembre – Tra le quaranta regioni incluse nell'analisi dell'Indice di sostenibilità Feem, nel 2009 l'Italia si attesta al quindicesimo posto. Il nostro paese supera in Europa solo Spagna, Portogallo, Grecia e i paesi dell'Est. Il risultato, non brillante, è dovuto soprattutto alla scarsa performance della componente ambientale dell'indice, rispetto alla quale l'Italia occupa solo il ventiseiesimo posto. Ai primi tre posti nella classifica mondiale stilata dalla fondazione Eni Enrico Mattei (Feem) si trovano Svezia, Finlandia e Canada nell'ordine, tutti virtuosi sotto il profilo ambientale, sociale ed economico. Quello di sostenibilità della fondazione è il primo indice aggregato costruito per valutare in una sola misura lo sviluppo economico, sociale e ambientale di ogni paese. Non solo pil, insomma. Il nuovo indice "green" permette di confrontare la sostenibilità tra tutti i paesi del mondo e anche nel tempo. Gli indicatori dell'Indice vengono proiettati nel tempo per costruire un aggregato fino al 2020 capace di valutare quale sia l'effetto delle politiche governative sulla sostenibilità dei diversi paesi. Per esempio, a beneficiare della politica di sviluppo sostenibile ipotizzata in Italia dovrebbe essere soprattutto la componente ambientale dell'Indice, che aumenterà il suo valore - nelle previsioni della Feem - di oltre l'11% nei prossimi dieci anni.

Calcola subito l'Indice di sostenibilità del tuo paese! www.feemsi.org

Per iscriverti alla newsletter
inserisci qui la tua e-mail:

Invia

- >> Approfondimenti
- >> Archivio
- >> Contatta e-gazette
- >> Chi siamo
- >> Tamburino della gerenza
- >> Storia
- >> Redazione
- >> PuntoCom
- >> Normativa
- >> Links

in collaborazione con: ANSA



e-gazette è una testata regolarmente registrata da PuntoCom S.r.l. P.I. 12543480151
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.